

*Il nuovo statuto presentato ieri in forma di bozza, 'permissivo' sull'incompatibilità*

## Nel consiglio immigrati obbligatorie le donne

RIMINI (ag) - E' stato solo un primo round molto pacato, con una veloce presentazione di quella che allo stato attuale è solo una 'bozza' di regolamento. La commissione provinciale incaricata di mettere mano allo statuto del Consiglio degli immigrati ha presentato ieri pomeriggio il frutto del proprio lavoro, ma ogni eventuale 'dialettica' sull'argomento può dirsi rimandata: prima, infatti, sarà lo stesso Consiglio degli immigrati a prendere visione del nuovo regolamento, dopodiché, in una successiva riunione saranno discusse le eventuali osservazioni. Poi toccherà nuovamente al consiglio provinciale votare. Nel frattempo, la vera novità contenuta nel regolamento sembra avere a che fare, più che con la questione dell'incompatibilità alla carica di consigliere o presidente - scoppiata dopo l'apertura di un'agenzia d'affari da parte del presidente Kraja, e per la quale si dettano regole non particolarmente restrittive -, sulla futura composizione del parlamentino degli immigrati. Si è deciso infatti di introdurre nel regolamento l'obbligo che a far parte del Consiglio immigrati sia almeno una donna, e inoltre tutte le aree geografiche (in sostanza i 5 continenti) dovranno essere rappresentate.



**Alban Kraja**, presidente del Consiglio provinciale degli immigrati